



Relazione attività del 10-11-12 febbraio 2012

Partecipanti: Vito Buongiorno, Alessandra Montanaro, Piero Netti, Giampaolo Pinto

Nonostante le avverse previsioni meteorologiche decidiamo di partire alla volta degli Alburni. Anticipiamo la partenza alle 14 di venerdì per non avere difficoltà di viabilità stradale nel raggiungere Sant'Angelo a Fasanella; incontriamo infatti la situazione più critica sulla "Basentana" già all'altezza dello svincolo per Pietrapertosa e fino a Brienza dove la neve ricopre ogni cosa.

Sabato mattina siamo ansiosi di andare a verificare il pozzetto trovato e così ci dirigiamo verso Costa Palomba e dopo venti minuti di avvicinamento a piedi siamo pronti a calarci in quello che crediamo essere il secondo accesso alla grave dei Gentili.

Facendo pulizia di rovi e vegetazione selvaggia ci siamo ricavati l'accesso che ora appare evidente e, in sicura, scendiamo pochi metri e lo sconforto immediato di trovarci le vie ostruite da detriti. Non siamo attrezzati per uno scavo serio ma abbiamo mani e braccia e tanta voglia, così, scavando terra, spostando pietre e tronchi... ecco lo spiraglio...!

Scavando un solo metro sotto appare un ambiente più grande, una verticale di 5 metri circa che però non riusciamo a violare a causa di un grosso masso ben incastrato quindi decidiamo di abortire per meglio organizzarci la prossima volta.

Abbiamo tempo e quindi decidiamo di goderci il pomeriggio sui Monti Alburni arrivando fino al Casone Ausoneto dove abbiamo registrato le precipitazioni maggiori che hanno depositato 70 cm. di neve; il paesaggio e i colori sono fiabeschi!

Le immagini dell'uscita







(Testo Giampaolo Pinto, foto Vito Buongiorno e Alessandra Montanaro)